

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio 2022-2024

CAPITOLO 9.1

PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2022-2024





DIREZIONE PROVVEDITORATO

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER GLI ANNI 2022-2023-2024 DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE.

(Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - legge finanziaria 2008)

Introduzione

La legge finanziaria 2008 ha dettato numerose ed importanti disposizioni volte alla razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni.

Il piano triennale dà evidenza alle misure che, nel corso degli anni, sono state poste in essere dall'ente nell'ottica di contenimento della spesa pur senza penalizzare l'efficacia dell'azione in genere, bensì valorizzando l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente analizzando quanto in essere al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Premessa necessaria alla lettura del presente Piano è costituita dal fatto che l'annualità 2019 è la prima in cui tutte, o almeno la grandissima parte, delle funzioni trasferite ai sensi della n. 56/2014 hanno trovato la loro collocazione. In ultimo quelle del Mercato del lavoro, che sono state assunte definitivamente dalla Regione con decorrenza 28/06/2018. Purtroppo viene richiesto anche per l'anno 2022 alla Città Metropolitana di garantire alcune attività di supporto alla gestione riguardanti il Mercato del Lavoro e alcuni interventi specifici sulle funzioni trasferite; la Regione ne garantisce comunque il rimborso in maniera puntuale.

In merito alle utenze, i gestori sono individuati sul mercato libero tramite adesione a convenzioni CONSIP (telefonia fissa e mobile) o mediante soggetto aggregatore (C.E.T. energia elettrica e gas – Regione Toscana - RTRT).

Con il presente Piano si mantengono i dati relativi alle annualità 2016/2017/2018/2019/2020 (Consuntivo) e si inseriscono i dati dell'annualità 2021 come risultanti dall'ultima variazione di bilancio (assestato) e le annualità 2022/2023/2024 (Previsione). Si confronta l'annualità 2021 con la previsione 2022 come aggiornata a seguito dell'ultima variazione di bilancio ad oggi conosciuta.

Occorre tuttavia sottolineare che anche l'annualità 2021 sia stata fortemente influenzata dalla pandemia, che ha inciso su alcune spese a carattere continuativo producendo economie di spesa difficilmente ripetibili in condizioni normali; su altre voci, invece, ha richiesto maggiori spese che sono state generalmente codificate in forma specifica con l'obiettivo di essere facilmente individuabili e monitorabili.

Normativa di riferimento

La Legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008), all'art. 2, comma 594, prevede che “ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs 165/ 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Telefonia Mobile **(Art. 2, comma 595, legge 244/2007)**

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, è stata dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "pronta e costante reperibilità", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente il valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti e del periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione.

Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere alla eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio. In ogni caso esse devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

Per quanto sopra, la concessione in uso potrà quindi avvenire in base ad uno o più dei seguenti criteri:

- a) esigenze di reperibilità;
 - b) servizi fuori sede;
 - c) frequenti spostamenti in ambito urbano ed extraurbano;
 - d) particolari esigenze tecniche di comunicazione di altra natura, tra le quali servizi non altrimenti soddisfabili con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica.
- Resta inteso che gli apparecchi assegnati dall'Ente devono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio ed in caso di effettiva necessità. Le relative spese, in tali casi, sono ovviamente a totale carico dell'Ente.

Le suddette riflessioni devono comunque tener conto anche dell'evoluzione nelle modalità di utilizzo di questi strumenti, che sono ormai diventati estremamente diffusi ed utilizzati per più finalità.

Molte utenze di telefonia mobile si riferiscono, infatti, alla trasmissione dati e alla gestione a distanza di alcune utilità, quali i pannelli a messaggio variabile, il controllo dell'illuminazione nelle gallerie, centraline di soccorso, ecc.

Negli anni 2020/2021, l'introduzione del Lavoro Agile ha reso necessario garantire la reperibilità dei dipendenti che prestano la loro attività lavorativa presso la propria abitazione. Ciò è stato possibile dotando il personale in smart working di smartphone aziendali su cui poter deviare le chiamate ai numeri d'ufficio, il che ha comportato un aumento degli apparecchi a noleggio e delle relative utenze.

Misure previste 2022/2023/2024

Nel corso del triennio 2022/2024 si continuerà ad applicare le misure già impiegate a partire dall'anno 2015, qui di seguito elencate:

1. Monitoraggio della spesa sostenuta con una periodica verifica dell'importo complessivo per detta voce rispetto allo storico. A questo proposito si segnala che dall'anno 2016 è attivo un nuovo software di gestione delle utenze, il quale consente di tenere sotto controllo la spesa e quindi effettuare proiezioni più attendibili rispetto al fabbisogno. Al tempo stesso consentirà di effettuare controlli anche in relazione alla spesa storica.

2. Nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali e subordinatamente alla possibilità offerta dal gestore di telefonia di disporre, a mezzo di strumenti dedicati, di dati analitici di spesa sulle singole utenze, qualora dalle verifiche di cui al punto precedente emergessero significativi scostamenti, si procederà ad un monitoraggio specifico dei consumi del traffico delle relative utenze. Le esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari dovranno essere debitamente motivate e preventivamente autorizzate dall'Amministrazione.

3. Dal settembre 2021 la CM ha aderito alla convenzione Consip Telefonia Mobile 8 le cui tariffe, benché contenute, sono superiori a quelle della convenzione precedente.

Il contratto in convenzione ha una durata di 3 anni (salvo proroga per ulteriori 12 mesi), alle seguenti condizioni:

- utenze ricaricabili prepagate, anziché con tariffa a consumo, con esenzione dalla tassa di concessione governativa;
- tariffazione a “pacchetti” di consumo mensili, differenziabili per ogni utenza in base alle effettive esigenze;
- funzione di ricarica automatica all'eventuale esaurimento del “pacchetto” mensile, ripetibile nell'arco del mese solare, con tagli differenziati adattabili alle esigenze stimate della singola utenza;
- canoni di noleggio degli apparecchi sensibilmente ridotti rispetto alla convenzione precedente.

Alla **fine del 2017** risultavano attive **213** utenze mobili, di cui 157 voce e 56 M2M

Alla **fine del 2018** risultavano attive **237** utenze mobili, di cui 157 voce e 80 M2M

Alla **fine del 2019** risultavano attive **269** utenze mobili, di cui 173 voce e 96 M2M

Alla **fine del 2020** risultavano attive **382** utenze mobili, di cui 284 voce e 98 M2M

Ad oggi le utenze attive sono **377**, di cui 278 voce e 99 M2M.

SITUAZIONE DEL SETTORE TELEFONIA MOBILE

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2022 rispetto alla previsione attuale 2021)

Capitoli	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Bilancio Pluriennale				Minore/Maggior Spesa 2022/2021
						2021 Attuale prima della var.13C	2022	2023	2024	
Spese per Utenze di telefonia mobile (Cap. 44, 18794)	61.175,00	48.000,00	44.000,00	38.920,45	27.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0

Flotta aziendale ed autovetture di servizio (Art. 2, comma 594 lettera b, legge 244/2007)

Nel corso del 2021 sono intervenute le seguenti variazioni del parco mezzi: acquisto da parte della Dir. Viabilità di n° 6 autovetture (Det. Dir. n° 2237 del 25/11/2020), acquisto da parte della Dir. Provveditorato di n° 2 motoveicoli (Det. Dir. n° 1304 del 21/06/2021), acquisto da parte della Dir. Viabilità di n° 1 autocarro (Det. Dir. n° 302 del 12/02/2021), demolizione da parte della Polizia

Metropolitana di n° 1 autovettura e di n° 1 carrello (Det. Dir. n° 782 dell'08/04/2021), a seguito delle quali il parco mezzi alla data del 20 ottobre 2021 è così composto:

PARCO MEZZI 2021	
Autoveicoli	89
Autocarri	78
Motoveicoli	7
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	23
Motocarri	1
Rimorchi autocarri	13
Rimorchi autoveicoli	10
Rimorchi macchine agricole	4
Carrello semovente	1
Natanti	5
TOTALE	238

PARCO MEZZI 2020	
Autoveicoli	91
Autocarri	92
Motoveicoli	5
Ciclomotori	1
Macchine agricole	7
Macchine operatrici	26
Motocarri	1
Rimorchi autocarri	13
Rimorchi autoveicoli	11
Rimorchi macchine agricole	4
Natanti	5
TOTALE	256

In merito alle spese per noleggio, nel 2021 si sono attivati di n. 3 contratti a lungo termine (48 mesi) mediante convenzione CONSIP per vetture ibride in sostituzione di altre vetture non più utilizzabili (determinazioni dirigenziali n. 1014/2020 e n. 2070/2020).

L'aumento delle spese per manutenzione è dovuto alla ripresa delle attività dopo il fermo causato pandemia COVID nel 2020. Le previsioni 2022/23/24 tornano alla spesa 2019.

La diminuzione del consumo di carburante si deve principalmente alla riduzione del parco auto.

Misure previste 2022/2024

In sintesi, per il triennio 2022/2024, le politiche che l'Ente intende perseguire sono quelle previste dalla Legge 244/2007 consolidando quanto già in essere; in particolare si individuano le seguenti azioni:

- Nel 2021 prosegue la rottamazione di mezzi vetusti, non più utilizzabili viste le loro precarie condizioni meccaniche i cui costi di riparazione sono talmente alti da non rendere conveniente il ripristino. Tale rottamazione proseguirà anche nel 2022 per i mezzi non più utilizzabili
- Costi per carburante: nel rispetto del disciplinare approvato dall'Amministrazione si prevede il controllo dei consumi di carburante mediante verifica dei dati riportati nelle fatture e segnalazione al dirigente consegnatario il quale risponde dell'impiego dei veicoli e del consumo dei carburanti in base ai budget assegnati, che deve rispettare organizzando l'utilizzo degli stessi veicoli secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità
- Costi di manutenzione: Il Disciplinare summenzionato prevede all'art. 4 per il contenimento delle spese di manutenzione quanto segue : "I Dirigenti consegnatari dei veicoli verificano il rispetto dei budget assegnati per la manutenzione degli autoveicoli della propria Direzione".

Nel maggio 2021 è stato attivato il nuovo accordo quadro per la manutenzione degli automezzi, della durata di 18 mesi, in base a procedura negoziata suddivisa in sei lotti territoriali aggiudicati a 5 officine dislocate sul territorio metropolitano.

ECONOMIE PREVISTE PER SPESE GESTIONE AUTOPARCO

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2022 rispetto alla previsione attuale 2021)

Capitoli	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Bilancio Pluriennale				Minore/Maggior Spesa 2022/2021
						2021 Attuale prima della var.13C	2022	2023	2024	
Spese per imposte e tasse (bolli auto) Cap. 17031 17687 18792	34.322,80	29.178,98	30.660,48	29.520,30	30.084,30	32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	0

Spese di manutenzione mezzi Cap. 16346 16347 16345 17684 17685 17316 18796 18807 18940 19045 18936 19797 19780 19767	194.397,59	222.697,27	215.929,65	174.331,43	142.384,13	185.195,33	167.000,00	167.000,00	167.000,00	-18.195,33
Spese per carburante Cap. 5883 17688 17939 19754	253.243,22	255.901,36	308.647,54	275.257,49	233.132,33	195.500,00	275.500,00	275.500,00	275.500,00	+80.000,00
Spese per noleggio 3 autovetture in convenzione Consip Cap. 18764 19768					2.754,56	12.364,06	12.364,06	12.364,06	12.364,06	0,00

In merito alle spese per noleggio, si è previsto lo stanziamento dall'annualità 2020 e segg. destinato al finanziamento dell'attivazione di n. 3 leasing mediante convenzione CONSIP per l'acquisto di vetture ibride in sostituzione di altre vetture non più utilizzabili (determinazioni dirigenziali n. 1014/2020 e n. 2070/2020).

Scende ulteriormente nel 2021 per effetto del fermo dovuto alla pandemia COVID e alle condizioni meteo favorevoli. Le previsioni 2022/23/24 tornano alla spesa 2019.

Fotocopiatrici multifunzione

(Art. 2, lettera a, comma 594, legge 244/2007)

Alla fine dell'anno 2015 è stato adottato un piano di razionalizzazione delle fotocopiatrici multifunzione ed è stata assunta la decisione di aderire alla convenzione CONSIP per la sostituzione di tutte le fotocopiatrici in uso, nella gran parte dei casi non più funzionanti, con la modalità di noleggio full-service per cinque anni.

La sostituzione, con riduzione del numero complessivo degli apparecchi, ha riguardato tutti gli uffici dell'ente (Via Cavour/via Ginori, Via Mercadante, Via Mannelli, tutti i centri per l'impiego, Via del Mezzetta). Nel corso del 2016 sono rimaste in funzione le vecchie apparecchiature presso le sedi trasferite (Via San Gallo, Via Manzoni, via Capodimondo), fino alla presa in carico delle sedi da parte della Regione. L'attuale modalità di gestione, andata a regime nel corso dell'annualità 2016, ha dato le economie di spesa auspiccate. Nel corso del 2017 sono state acquistate nuove fotocopiatrici per i centri operativi, mentre non si è concretizzato l'acquisto di nuove stampanti da tavolo per i centri per l'impiego. Nel corso del 2018 è stata effettuata la loro manutenzione, con fornitura di consumabili, fino alla presa in carico da parte della regione.

La minore spesa sulla annualità 2019 rispetto al 2017 e 2018 deriva dal finanziamento del mercato del lavoro solo in piccola parte. Nel 2020 è finanziata solo la spesa a regime delle macchine a servizio delle funzioni della Città Metropolitana.

A gennaio 2021 è scaduta la Convenzione Consip Multifunzione "APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE 24 – NOLEGGIO" – Lotti 2 e 4, stipulata con Kyocera Document Solutions Italia Spa, per il noleggio di n. 43 fotocopiatrici B/N (Lotto 2 CIG 6002442BD3) e n. 23 fotocopiatrici colore (Lotto 4 CIG 6002452416).

L'Ente ha aderito alla nuova Convenzione Consip Multifunzione 32 lotto 5 con noleggio di apparecchiature multifunzione monocromatiche formato A4, apparecchiature multifunzione a colori formato A4, apparecchiature multifunzione monocromatiche formato A3 e apparecchiature multifunzione a colori formato A3.

L'Ente ha potuto soddisfare le richieste dei vari centri operativi che lamentavano la carenza di apparecchiature in buono stato di manutenzione e dalle prestazioni di media performanti.

Da un punto di vista economico l'attuale convenzione consente a parità di funzioni opzionali un risparmio del costo annuale di circa il 20%. Il risparmio dipende dal costo di noleggio trimestrale che per la produttività di fascia A per le macchine a colori (nr. 23) passa dall'attuale € 260,84 a € 100,85.

Il risparmio ha consentito all'ente di valutare l'attivazione di servizi opzionali quali:

- *il servizio opzionale mobile printing*: L'Amministrazione può richiedere, per ordinativi pari o superiori a 10 apparecchiature il servizio che consente di gestire i job di stampa provenienti da utenti dotati di dispositivi mobile, quali ad es.. Smartphone e Tablet e supporta i sistemi operativi Android e Jos.
- *Il servizio sicurezza*: il servizio garantisce la protezione di tutti i dati sensibili archiviati dalla procedura.

ECONOMIE PREVISTE PER SPESE GESTIONE FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONE

La riduzione della spesa dall'annualità 2019 rispetto a quella degli anni precedenti deriva dal mancato finanziamento del mercato del lavoro.

La riduzione di spesa per il 2022 può essere stimata in termini assoluti a parità di numero di macchine multifunzioni attive e a parità di servizi opzionali nella misura del 20%. L'adesione alla nuova convenzione il noleggio di macchine multifunzione A4 per i Centri operativi ha garantito l'attivazione di servizi opzionali sulle postazioni presenti per migliorare le performance sia in termini di sicurezza che di prestazioni.

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2022 rispetto alla previsione attuale 2021)

Capitoli	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Bilancio Pluriennale				Minore/ Maggiore Spesa 2022/2021
						2021 Attuale prima della var.13C	2022	2023	2024	
Manutenzione Fotocopiatrici 18274 18275 18276 18277 18279 18278 18280 18566	29.235,20	5.946,76	5.978,00	6.087,80	5.831,60	6.192,50	6.192,50	6.192,50	6.192,50	0
Noleggi Fotocopiatrici 5211 5214 5239 16350 16349 16351 18764 18898 19757 19768	61.723,92	58.715,44	56.840,57	48.102,66	44.071,66	50.117,15	45.384,27	45.384,27	45.384,27	- 4.732,88

Acquisto Fotocopiatrici multifunzione e Stampanti da tavolo Cap. 19359		2.127,68								0
---	--	----------	--	--	--	--	--	--	--	---

**Il Dirigente del servizio di
Gare, Contratti, Espropri, Ambito Provveditorato
Dr. Otello Cini**

Assicurazioni

La riduzione delle funzioni, del numero dei dipendenti in servizio, del parco mezzi e delle sedi di lavoro gestite, accompagnata da una diversa modalità di gestione di alcuni aspetti legati alle assicurazioni, ha comportato una significativa riduzione dei premi assicurativi con una riduzione della spesa complessiva rilevante rispetto al consuntivo 2016 ed ormai consolidata negli anni.

L'attuale assetto delle assicurazioni per la copertura dei rischi per ALL RISK, RCT/O, RCA/Infortuni e Tutela Legale attivate dalla Città metropolitana deriva dalle gare di appalto per le nuove quattro polizze sottoscritte a seguito della gara svolta nel 2019, che ha sortito una generale riduzione dei costi per ciascuna polizza.

Su tale riduzione potrà incidere negativamente il pagamento delle regolazioni premio e delle "franchigie" il cui importo era stato innalzato nel corso degli anni ed il cui pagamento avviene a seguito della definizione dei sinistri; conclusione che può aver luogo anche diversi anni dopo la cessazione della polizza nel cui regime i sinistri ricadono. Tuttavia, dal momento in cui andrà a regime la copertura delle nuove polizze, un risparmio dovrebbe derivare, per quanto attiene in particolare la polizza RCT/O, dal fatto che la franchigia assistita è diminuita da € 25.000,00 a € 7.000,00.

In una valutazione complessiva dei costi/benefici relativi alle coperture assicurative è da comprendere anche il fatto che con le nuove polizze sono stati innalzati i limiti delle coperture per numerose fattispecie ed è stato ampliato il novero dei beni tutelati in modo specifico: assicurazione infortuni dei conducenti, copertura dei danni alle opere d'arte ed alla Biblioteca Moreniana.

La previsione di spesa inserita nei bilanci 2022/2023/2024 tiene conto della somma ritenuta necessaria a finanziare le franchigie a carico dell'ente, stimata in € 77.950,00 sulla base della spesa storica e della tipologia di sinistri che la Città metropolitana è tradizionalmente chiamata a risarcire. Sotto questo profilo si deve considerare che ancora sono in corso di trattazione sinistri che avevano la franchigia fissata a € 35.000,00 o 25.000,00. A tutto ottobre 2021 per le franchigie è stata pagata la somma complessiva di € 69.513,00, alla quale entro l'anno si aggiungerà il pagamento di un caso di franchigia di € 35.000,00 ed un altro di circa € 1.000, pertanto la somma complessiva a fine 2021 ammonterà a € 105.513,00.

La copertura di tale maggiore spesa per franchigie senza aumentare il complessivo stanziamento per le assicurazioni dell'Ente è stata resa possibile dal fatto che le regolazioni premio sono state a nostro credito, così determinando un risparmio sugli stanziamenti di bilancio destinati al pagamento delle polizze. Si stima che a consuntivo si potranno verificare comunque risparmi complessivi derivanti proprio dalla regolazione premio, pur tenendo conto della definizione sfavorevole dei sinistri che ha comportato la maggiore spesa per le relative franchigie. Ciò ancor più nei prossimi anni, quando diventerà maggiore il numero di sinistri con franchigia limitata a € 7.000,00.

ECONOMIE DI SPESA PREVISTE IN AMBITO "ASSICURAZIONI"

(nell'ultima colonna è segnalata la minore/maggiore spesa prevista per l'annualità 2022 rispetto alla previsione attuale 2021)

Capitoli	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Bilancio Pluriennale				Maggiore / Minore Spesa 22/21
						2021 ATTUALE (Prima della Var. 13/C/2021)	2022	2023	2024	
Spese per assicurazioni Cap. 133 17683 18904 19055 19056 19057 19058 19059 19060 19145 19202 20590	799.685,89	613.057,49	645.816,89	603.167,27	550.984,00	672.950,00	754.500,00	754.500,00	754.500,00	81.550,00

P.O. Sanzioni Amministrative L. 689/81 1
Assicurazioni
Dott.ssa Camilla Naldoni

SISTEMI INFORMATIVI

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

(Art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244 - legge finanziaria 2008)

Premesso che la lettera e), del comma 2, dell'art. 57 del D.L. 124/2019 abroga l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, nell'acquisizione delle dotazioni strumentali a servizio delle postazioni di lavoro si continueranno ad adottare criteri tali da consentire un equilibrato perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità. Pertanto, recependo la necessità di fornire adeguate risposte alle sopravvenute esigenze (es. quelle maturate con la diffusione della modalità agile per lo svolgimento delle prestazioni lavorative), si prevede da un lato un progressivo adeguamento delle dotazioni a servizio delle postazioni in termini di caratteristiche funzionali e prestazionali, dall'altro il rispetto dell'ormai consolidato rapporto PC/utente (prossimo all'unità).

Inoltre, considerato che gli enti locali non sono soggetti ai vincoli di cui all'art. 1, comma 610 della L. 27/12/2019 n. 160, sussistono adesso le condizioni per sviluppare e gestire le soluzioni necessarie a realizzare una piena digitalizzazione dell'Amministrazione – digitalizzazione che è ormai diffusamente riconosciuta quale fattore abilitante il rinnovamento e la riorganizzazione degli enti per incrementarne l'efficienza e migliorarne i livelli di servizio, e di cui la recente pandemia (tutt'ora in corso) ha evidenziato la necessità di accelerare il completamento.

P.O. “Sviluppo Sistema Informativo e
Progetti di Innovazione Tecnologica”
Ing. Jurgen Assfalg